

VERBALE N. 3 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB SIENA DEL 16 DICEMBRE 2020.

Addì 16 dicembre 2020 alle ore 12,30, presso la sede dell'Automobile Club Siena, come convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente seduta;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Fabbisogni del personale ART. 6 TU 165/2001;
4. Analisi Budget e Disciplinare operativo Aci Siena Servizi srl ;
5. Programma biennale acquisti, forniture e servizi; programma triennale lavori;
6. Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti presso la sede sociale :

Dott. Lanfranco Marsili Presidente

Dott. Riccardo Sansoni Segretario

Rag. Alvaro Porcari Presidente del collegio dei revisori

Assicurano la loro presenza tramite collegamento in videoconferenza, come previsto dall' avviso di convocazione e previa individuazione dei partecipanti in ciascun punto di collegamento, garantendo a ciascuno di essi la possibilità di intervenire ed esprimere oralmente il proprio avviso, trasmettendo anche eventuale documentazione ed assicurando, comunque, la contestualità dell'esame e della deliberazione, il Vice Presidente Gabriele Gragnoli, i consiglieri Fabio Bizzarri e Alessandro Grifoni – il revisore Maria Pia Bucci. Assente la consigliera Cervigni.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI SEDUTE.

Il Consiglio Direttivo, a seguito di lettura,

approva

il verbale della seduta del 30 ottobre 2020.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente non ha comunicazioni.

3. FABBISOGNI DEL PERSONALE ART. 6 TU 136/2001.

Il Presidente illustra brevemente ai consiglieri il contenuto dell'art. 6 del d. lgs 165/2001 e richiama le linee di indirizzo diramate a maggio 2018 dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione. Il Presidente evidenzia che le finalità del nuovo strumento (Piano triennale dei fabbisogni) rispondono all' esigenza di definire il suddetto Piano in coerenza con l'attività di programmazione complessivamente intesa e che il fondamento di tale attività si rinviene nei principi costituzionali di buona amministrazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

Ciò posto il C.D. dell'ente :

visto l'art 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs 75/2017 concernente l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un Piano triennale dei fabbisogni del personale, da approvare annualmente;

viste le linee di indirizzo sopra richiamate ed approvate con D.M. in data 8 maggio 2018;

tenuto conto che la definizione dei fabbisogni di personale è finalizzata all'ottimale impiego delle risorse disponibili ed al perseguimento di

obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati all'utenza;

preso atto che le risorse professionali di questo Automobile Club pari a 2 unità, con inquadramento in area C e B, assolvono efficacemente agli adempimenti connessi al loro inquadramento ed al perseguimento degli obiettivi di cui sopra, in coerenza con la vigente dotazione organica, adottata secondo i principi di cui al D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e confermata nei contingenti di cui al DPCM del 25 luglio 2013;

considerato che il presente Piano dei fabbisogni deve essere definito a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa, e che, coerentemente, lo stesso viene ad essere proposto per l'approvazione dopo l'approvazione del budget 2021 con i relativi allegati;

ravvisata quindi la necessità di approvare il Piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2020-2022, tenuto conto delle risorse finanziarie destinate all'attuazione dello stesso, e rimanendo immutato il fabbisogno complessivo del personale per gli anni a venire;

ricordato che questo Ente, avente natura associativa, ha rispettato e si è adeguato mediante propri regolamenti ai principi generali in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa, di cui all'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013, convertito in legge 125/2013;

vista la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 predisposta dal Direttore e depositata agli atti di questo A.C., (precedentemente inviata ai componenti del C.D., cui si rinvia per i contenuti di dettaglio) che sarà oggetto di separata comunicazione al SICO, dalla quale si evince che:

- la spesa per il personale a tempo indeterminato prevista a budget 2020 ammonta a complessive €101.500,00 ;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- vi è il rispetto degli obblighi in materia di reclutamento del personale disabili previsti dalla legge n. 68/1999;
- non sono in essere percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente o di mobilità;

sentito il Collegio dei Revisori ed esperita l'informativa con le OO.SS.;
dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2020-2022 prevede complessivamente n. zero posti da ricoprire;

all'unanimità delibera

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il **piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2020-2022, dando atto che nello stesso non sono previsti posti da ricoprire;**

di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa;
- l'andamento della spesa del personale è in linea con quanto previsto dalla normativa vigente;
- a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- verranno apportare successive modificazioni ed integrazioni al PTFP in base a limitazioni o vincoli derivanti da modifiche del quadro normativo in materia di personale e in seguito a nuove esigenze assunzionali dell'Ente;

di demandare al Direttore gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

4. ANALISI BUDGET E DISCIPLINARE OPERATIVO ACI SIENA SERVIZI SRL

Il Presidente ricorda ai consiglieri l'azione di revisione complessiva dei rapporti con ACI Siena Servizi srl intrapresa, sin dall'anno 2013, con l'intento di implementare gli strumenti di controllo analogo; a riguardo preme sottolineare come, a norma del vigente contratto di servizio, prima dell'inizio dell'esercizio, entro il mese di dicembre dell'anno precedente, la Società predispone un *budget* da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo dell' AC Siena, per mezzo del quale si formulano per competenza previsioni sui ricavi e sui costi, tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate ed il volume delle attività economiche sulla base del consolidato.

La Società è, come di consueto, tenuta a dare sempre piena informazione al Collegio dei Revisori dei Conti dell' AC Siena in merito ai contenuti delle attività espletate, per lo svolgimento dei controlli sulla gestione della medesima, sulla scorta di quanto richiesto dal Collegio stesso. Il Presidente ricorda altresì che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 3 del D.Lgs. 175/16 "Testo unico in materia di società partecipate" e dall'art 12 del vigente Statuto, la società ha proceduto, sin dal 2017, alla nomina di un revisore dei conti e che i verbali dell' attività di revisione sono a disposizione dei consiglieri e dei revisori dell'ente.

A questo punto il Presidente dà lettura della Relazione al Budget previsionale 2021 presentato da Aci Siena Servizi dove si evidenziano le

ripercussioni negative dovute agli effetti della pandemia COVID 19 sul sistema economico globale.

Per quanto possibile sono state attivate le opzioni previste dai bonus fiscali 2020 e si è potuto beneficiare di una riduzione di costi, grazie alla rinegoziazione effettuata dall'AC per il canone di locazione del resede su cui sorge il distributore.

Il Budget che si sottopone per l'approvazione evidenzia un utile presunto pari ad euro 350,00, auspicandosi, per quanto concerne il consuntivo, un'effettiva chiusura dell'esercizio 2020 almeno in pareggio.

In ossequio ai principi di controllo analogo, la società ha predisposto un' ipotesi di disciplinare operativo per il 2021, che regola gli aspetti economici con l'ente proprietario, tenendo conto del progetto di *budget* annuale proposto al Consiglio Direttivo dell' A.C. Siena.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore per una breve esposizione

Il direttore ringrazia e relaziona sull'argomento evidenziando che, sotto il profilo amministrativo e contenutistico, il disciplinare operativo 2021 riproduce senza variazioni le condizioni economiche degli affidamenti e dei rapporti intercorrenti tra ente e società già oggetto della precedente convenzione. Difatti, nonostante l'incidenza negativa sulla gestione caratteristica, dovuta al permanere delle conseguenze della pandemia nel corso del 2020 ed i cui effetti per l'anno a venire risultano difficilmente prevedibili - evento questo che avrebbe comunque legittimato una rimodulazione nei contenuti del disciplinare – in ossequio al principio della massima precauzione non si è dato corso alla rimodulazione suddetta, in quanto non risulta ancora pervenuta da parte

dell'ANAC la comunicazione dell'avvenuta iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in *house*.

Il disciplinare in questione, che avrà vigenza per tutto il 2021, risulta elaborato - come già evidenziato dal Presidente - sulla base del budget predisposto dalla società di servizi nel mese di novembre e sottoposto nella seduta odierna all'approvazione del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo, udita la Relazione del Direttore, esaminato il Budget 2021 e il disciplinare operativo 2021

all'unanimità delibera

di approvare il Budget previsionale 2021 dell'ACI Siena Servizi srl e di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del disciplinare operativo 2021.

**5. PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI, FORNITURE E SERVIZI;
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI;**

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che già si era manifestata in seno al Consiglio l'esigenza di effettuare lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'immobile di sede, anche per verificare la fattibilità di una sistemazione più razionale degli spazi interni.

Di recente, a seguito del sopralluogo congiunto tra R.S.P.P. dell'ente e R.S.P.P. della agenzia SARA di sede, è emersa la necessità di provvedere urgentemente alla sistemazione dell'impianto elettrico all'interno dei locali riservati alla Sara Assicurazioni.

La direzione ha quindi predisposto gli atti per la nomina di un tecnico, che è stato individuato nella persona dell'architetto Stefano Neri, cui sono state affidate, come da preventivo, le prestazioni di seguito

elencate: progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione - oltre che per i lavori da eseguirsi nei locali Sara - anche per l'elaborazione del progetto relativo ai lavori di adeguamento dei locali di sede, progetto quest'ultimo che sarà sottoposto all'attenzione dei consiglieri appena sarà possibile effettuare di nuovo riunioni in presenza, onde consentire un effettivo confronto dialettico. Della procedura seguita per l'individuazione e nomina del tecnico è stata data adeguata pubblicità sul sito istituzionale nella sezione dedicata (Amministrazione Trasparente).

Occorre comunque sottolineare che qualsiasi intervento da effettuarsi su un immobile in proprietà *pro indiviso*, come nel caso in questione, richiede l'assenso dell'altro proprietario (ACI), con cui saranno definite, ed oggetto di specifica deliberazione, le modalità e la misura del concorso nelle spese.

L'approvazione del programma triennale dei lavori è un atto propedeutico ed in coerenza con le previsioni del Budget degli Investimenti e dismissioni approvato nella seduta del 30 ottobre u.s.

Il Consiglio direttivo,

all'unanimità approva

il Programma biennale acquisti forniture e servizi ed il Programma triennale dei lavori allegato alla presente delibera sub. lett. A.

6. AGGIORNAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DI FEDERAZIONE;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che prevede che le

pubbliche amministrazioni adottino un proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), che, in coerenza con le previsioni di legge e con gli indirizzi in materia, descrive le regole di ciascuna amministrazione ai fini della gestione ed implementazione del ciclo della performance; visto l'art.2, comma 2 bis, del decreto legge n.31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che riconosce agli Enti Pubblici aventi natura associativa, come l'ACI e gli AC, la specifica facoltà di adeguamento con propri Regolamenti, tenuto conto delle rispettive peculiarità ai principi generali di talune disposizioni in materia di organizzazione e funzionamento della Pubblica Amministrazione, tra cui anche quelle di cui al citato decreto legislativo n. 150/2009; preso atto che, con delibera n. 11/2013, la CIVIT, allora Amministrazione competente in materia di gestione del ciclo della performance delle PP.AA., ha previsto per l'ACI e per gli AC ad esso federati, in considerazione della particolare loro struttura e natura, la definizione di un unico Piano della performance e di un'unica Relazione consuntiva sulla performance per la Federazione, evidenziando l'opportunità che gli adempimenti prescritti siano curati, in un contesto unitario, dall'ACI anche per conto degli AC; tenuto conto che, nell'ambito di detta gestione integrata dei relativi adempimenti, l'Automobile Club di Siena ha aderito all'Organismo Indipendente di Valutazione OIV dell'ACI con deliberazione del Consiglio Direttivo in data 21/12/2010; preso atto del vigente Sistema unico di Valutazione e Misurazione della Performance della Federazione ACI, come deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nelle sedute del 19 dicembre 2018 e del 28 gennaio 2019 e dal Comitato Esecutivo nella seduta del 20 febbraio 2019, al quale questo Automobile Club ha aderito con deliberazione del

Consiglio Direttivo in data 28 marzo 2019; preso atto delle linee guida n.2/2017 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attuale amministrazione preposta alla gestione del ciclo della performance delle PP.AA., per la definizione dei Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance dei Ministeri; considerato che si è reso necessario procedere all'adeguamento del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione alla luce dell'esperienza maturata e delle nuove linee guida n. 4/2019 e n. 5/2019 successivamente intervenute da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia, rispettivamente, di valutazione partecipativa nelle pubbliche amministrazioni e di misurazione e valutazione della performance individuale; preso atto della deliberazione, trasmessa con nota prot n. DSPC0002054/20 del 3/11/2020 a firma del Segretario Generale dell'Ente, al riguardo adottata dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2020, con la quale, in relazione a quanto sopra e su conforme parere dell'OIV, è stato approvato l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione; ritenuto di procedere, per quanto di competenza e relativamente alle parti del documento di interesse dell'Automobile Club, all'adesione al predetto nuovo Sistema unico di Federazione; sentite le Organizzazioni Sindacali rappresentative presso l'AC;

delibera di aderire

al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI nel testo deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 21/10/2020, che viene conservato agli atti di questo Automobile Club. In relazione alla disciplina transitoria, rimangono in vigore le previsioni del previgente Sistema di Misurazione e Valutazione

della Performance per la parte relativa alla valutazione della performance organizzativa ed individuale riferita all'anno 2020, fino alla conclusione dei relativi processi, ferma restando, in relazione alla stessa valutazione 2020, l'applicazione della nuova disciplina in materia di procedure di conciliazione prevista dal nuovo Sistema, in conformità a quanto raccomandato dall'OIV.

Non essendovi altro da discutere o deliberare, il Presidente, alle ore 13.00, dichiara chiusa la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale.

f.to IL SEGRETARIO

Dr. Riccardo Sansoni

f.to IL PRESIDENTE

Dott. Lanfranco Marsili